



ISTITUTO COMPRENSIVO SILIQUA

CAIC816006 – Via E. FERMI N. 12 – 09010 SILIQUA
TEL. 0781 73863 - FAX 0781 73799 – C.F. 92105870924 – CODICE UFFICIO: UFBSI6
E-MAIL: CAIC816006@ISTRUZIONE.IT – PEC: CAIC816006@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB: WWW.COMPRENSIVOSILIQUA.EDU.IT



Circolare N°126 del 24/03/2020

Al personale docente
Loro Sedi
Alle F.S. nuove tecnologie
e p.c. Ai genitori degli alunni
Agli atti e al sito web

OGGETTO: **Ulteriori indicazioni sulla didattica a distanza (DAD)**

Ad integrazione di quanto comunicato nella circolare n. 190 del 13 marzo, con la presente si forniscono ulteriori indicazioni sulla DAD, tenendo conto anche della [nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo](#) *“Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”*.

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie, per sostenere la socialità, il senso di appartenenza alla comunità, oltre che per garantire la continuità didattica. A questo si aggiunge, tra gli altri, la necessità di prestare una particolare attenzione agli alunni con BES.

Per supportare le scuole, il Ministero dell'Istruzione ha attivato i seguenti canali:

- [Sezione dedicata alla didattica a distanza](#);
- [L'inclusione via web](#).

Si dettagliano di seguito alcuni aspetti trattati nella circolare di cui sopra.

Scuola dell'Infanzia

La nota 388 del 17/03 specifica che *“per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni”*.

Scuola primaria

La nota specifica che *“per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati”*.

Scuola secondaria

“Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell’impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l’approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”.

Alunni con disabilità

“Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell’attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l’interazione a distanza con l’alunno e tra l’alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell’alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E’ dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”.

Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

“Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi [...].

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale”.

Piattaforme online

Per supportare il personale docente nelle attività di DAD, l’istituto sta attivando la piattaforma [G Suite for Education](#), la quale contiene diverse funzionalità utili anche al di là di questa fase emergenziale: classe virtuale, archiviazione / condivisione documenti in cloud, giga mail, videoconferenza, uso di applicativi online (editor di testo, foglio elettronico, presentazioni), ecc. Successivamente all’attivazione della piattaforma verranno erogati dei webinar formativi per tutto il personale docente.

Per la parte rimanente del corrente anno scolastico si suggerisce di far riferimento alle indicazioni “tecniche” indicati nella circolare n. 119 del 13/03, cercando di venire incontro alle esigenze delle famiglie. In particolare, all’interno di ciascuna classe:

- evitare di utilizzare più piattaforme differenti per il lavoro nelle classi virtuali, limitandosi possibilmente a Edmodo;
- ricorrere principalmente al registro elettronico, già conosciuto delle famiglie;
- in caso di videolezioni, si suggerisce di utilizzare Zoom Meeting.

Si specifica che le attività proposte dai docenti, anche se a distanza, non sono opzionali o facoltative per gli alunni, ma devono essere fruite, attuate od eseguite, salvo valide motivazioni documentate.

Nell'eventualità in cui alcuni genitori avessero smarrito le credenziali di accesso al registro elettronico, effettuare una richiesta via email (caic816006@istruzione.it) all'Ufficio alunni, specificando nel dettaglio le proprie generalità e quelle del proprio figlio.

Privacy

Come specificato dalla nota 388 del 17/03, *“le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali [...] connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità “virtuale” e non nell’ambiente fisico della classe”*. Si specifica, infatti, che per le attività di didattica a distanza è sufficiente la pubblicazione dell'[informativa sulla Didattica a distanza](#), che ha integrato la [precedente informativa del trattamento dei dati](#).

Si raccomanda, invece, di prestare particolare attenzione all'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, di cui vige il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

In particolare, durante le videolezioni:

- a) non possono essere presenti soggetti terzi oltre allo studente, dal momento che la classe mantiene la sua costituzione originaria, ossia docenti e alunni;
- b) non è consentita, soprattutto da parte degli alunni, la registrazione audio e video della videolezione o la cattura di immagini (del docente e/o di compagni di classe) attraverso specifiche applicazioni. Eventuali casi particolari devono essere preventivamente autorizzati. In nessun caso è consentita comunque la loro diffusione su canali esterni alla scuola, in particolare sul web;
- c) il docente può motivatamente registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, al fine di farne eventuale riutilizzo, mentre non è autorizzato a registrare eventuali verifiche orali dove compare lo studente o altre situazioni sensibili.

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 71/2017 e degli artt. 143 e 144 del d.lgs. 196/2003, è possibile ricorrere a [questo modello](#) per **segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network** e chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali per il blocco/divieto della diffusione online di contenuti ritenuti atti di cyberbullismo.

Valutazione

In assenza di un preciso quadro normativo di riferimento per la Didattica A Distanza (DAD) ed in considerazione del fatto che le attività didattiche sono sospese, **allo stato attuale ciascun docente non può inserire alcuna valutazione sul registro elettronico né apporre la propria**

firma.

La nota 388 del 17/03 stabilisce che *“è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”*

Per il momento, **si ritiene necessario sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza.**

Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: **essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento degli studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.**

Questa sospensione forzata della didattica in presenza consente di sperimentare modalità di **valutazione formativa**, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento, della valorizzazione e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione.

Ogni alunno ha il diritto ad avere un feedback sulle attività svolte, in modo da coglierne le finalità e acquisire motivazione e fiducia nelle proprie capacità. Sarà pertanto importante, per il docente, tenere traccia del percorso attuato da ciascun alunno, proprio nell'ottica di una valutazione formativa legata al miglioramento ed allo sviluppo delle competenze chiave.

Convinto che ciascuno di voi stia facendo la sua parte in questo difficile momento che attraversa tutta la comunità scolastica, si ringrazia per le varie azioni e soluzioni didattiche che metterete in campo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Ignazio Todde

Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa ai sensi D.Lgs.39/1993 art.3 c.2